



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

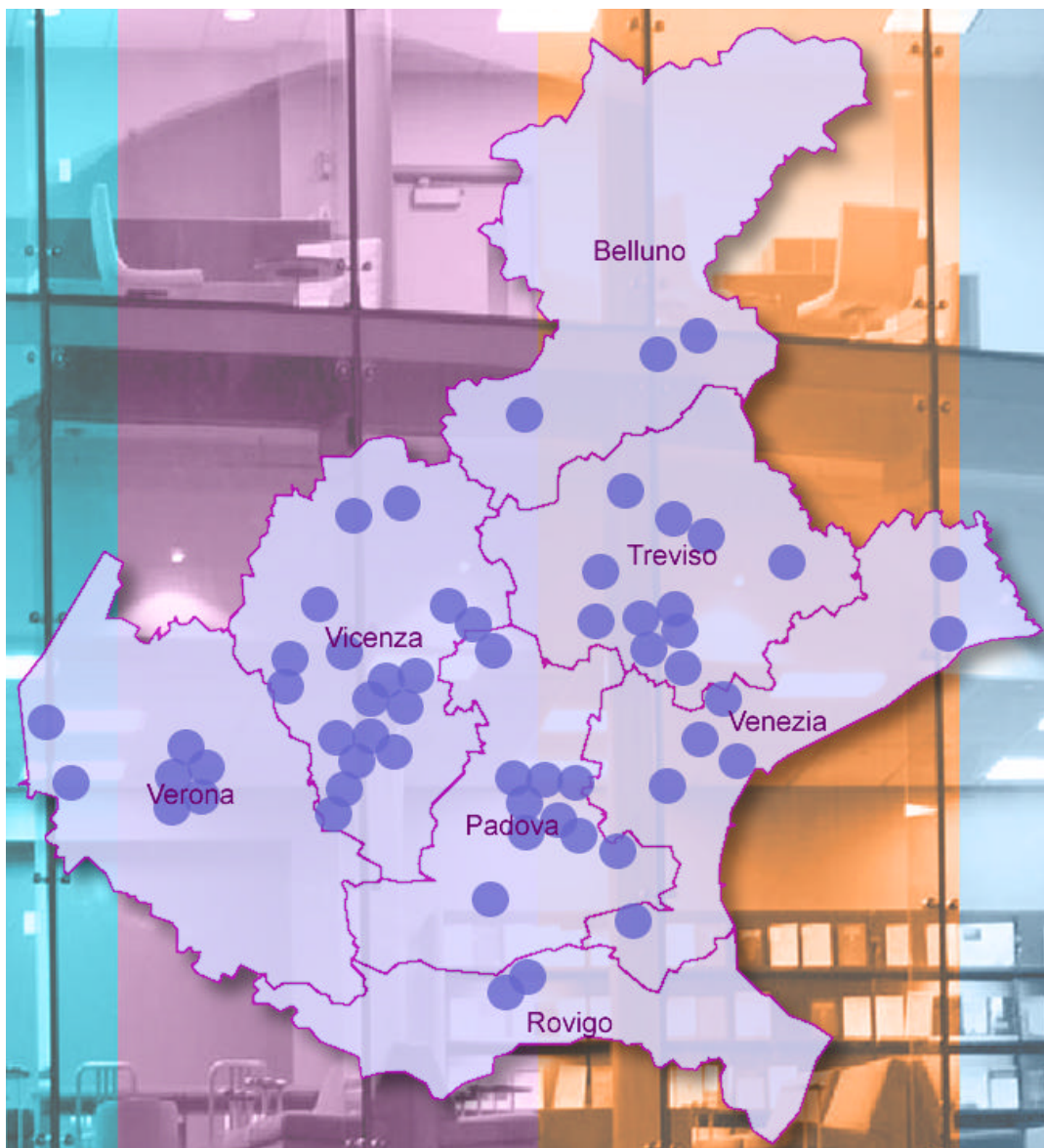
RAPPORTO FINALE

PROGETTO DI DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE PER IL RISPARMIO ENERGETICO IN UFFICIO

**Gli Enti del Veneto protagonisti insieme ad ARPAV
per la Settimana dell'Energia Sostenibile**



Gli Enti del Veneto protagonisti insieme ad ARPAV per la Settimana dell'Energia Sostenibile



La cartina mostra geograficamente i soggetti che hanno aderito all'esperienza di adozione di buone pratiche per il risparmio energetico in ufficio

I NUMERI DELL'INIZIATIVA



- Pubblicazioni distribuite 2.500
- Download pubblicazione dal sito più di 31.000



- Enti destinatari 825
- Enti che hanno risposto al questionario iniziale 124



- Enti che hanno diffuso le buone pratiche 58
- Sedi coinvolte 136



- Enti che hanno rilevato i consumi energetici 53



- Dipendenti che hanno sperimentato le buone pratiche 7.427



- Dipendenti che hanno inviato il questionario 1.704

Indice

1. Il progetto
 - 1.1 La realizzazione del vademecum sul risparmio energetico
2. La diffusione del vademecum e la sensibilizzazione degli Enti pubblici
 - 2.1 La diffusione tramite la stampa
 - 2.2 La diffusione tramite il web
3. Iniziative di risparmio energetico in ufficio già realizzate
 - 3.1 L'analisi delle informazioni raccolte
4. La settimana dell'Energia Sostenibile EUSEW 2009: la realizzazione della settimana di buone pratiche di risparmio energetico in ufficio da parte degli Enti aderenti all'iniziativa
 - 4.1 Chi ha aderito
 - 4.2 Le fasi dell'iniziativa
5. L'analisi dei dati
 - 5.1 I partecipanti
 - 5.2 La settimana dell'Energia Sostenibile: il risparmio energetico in ufficio
 - 5.2.1 I consumi energetici complessivi
 - 5.2.2 I consumi energetici medi per Ente
 - 5.2.3 I consumi energetici per sede
 - 5.3 In conclusione... quanti hanno risparmiato?
6. La settimana dell'Energia Sostenibile: i comportamenti adottati
 - 6.1 La stampante
 - 6.2 La fotocopiatrice
 - 6.3 PC e monitor
 - 6.4 Ascensore e illuminazione
 - 6.5 Climatizzazione
 - 6.6 In sintesi... il comportamento adottato dai dipendenti
7. Alcune considerazioni complessive sull'iniziativa
8. Gli Enti del Veneto protagonisti insieme ad ARPAV per la Settimana dell'Energia Sostenibile. Schede sintetiche per Ente

Allegati

1. Il progetto

Il progetto ha avuto come oggetto la realizzazione di un'iniziativa di sensibilizzazione sul tema del risparmio energetico; destinatari dell'iniziativa le pubbliche amministrazioni presenti nella regione.

Il progetto è partito dal presupposto che qualsiasi attività svolta quotidianamente nei nostri uffici possa essere realizzata con minor impiego di energia: è sufficiente modificare abitudini o comportamenti sbagliati, semplici gesti che non comportano rinunce, solo un piccolo impegno da parte di ognuno. Obiettivo dell'azione, coinvolgere tutto il personale nell'adottare attivamente comportamenti tesi alla riduzione degli sprechi di energia durante l'intera giornata di lavoro. Si tratta di piccole e semplici azioni, che non costano fatica o perdita di tempo, ma che possono efficacemente contribuire al raggiungimento di un grande duplice obiettivo: il risparmio energetico e l'assunzione di comportamenti rispettosi dell'ambiente.

L'iniziativa di sensibilizzazione è stata articolata, sotto l'aspetto del coinvolgimento dei destinatari, su 2 diversi livelli:

- il primo ha previsto la realizzazione di un vademecum sul tema del risparmio energetico e la sua diffusione tra gli enti pubblici per sensibilizzarli sulla necessità della modifica dei comportamenti per contribuire al contenimento del problema;
- il secondo livello ha previsto un ruolo attivo delle amministrazioni nella realizzazione, al loro interno, di un'iniziativa di sensibilizzazione rivolta ai dipendenti attraverso l'effettuazione di una settimana di buone pratiche in coincidenza con la Settimana dell'Energia Sostenibile EUSEW 2009. Questa attività è stata supportata in tutte le sue fasi da personale ARPAV. Il progetto proposto è stato realizzato a costo zero per gli Enti aderenti, in quanto comportava solo una minima organizzazione interna dell'iniziativa.

1.1 La realizzazione del vademecum sul risparmio energetico

I contenuti della pubblicazione realizzata "Il risparmio energetico in ufficio. Le azioni quotidiane che fanno bene all'ambiente" hanno il duplice obiettivo di informare e, perché no, incuriosire sui molti argomenti che si legano al tema dell'energia, dalle politiche ai consumi energetici, a livello internazionale e locale. A completamento delle informazioni, sono stati raccolti numerosi esempi concreti di buone pratiche attuate in favore o con la partecipazione di enti pubblici, alcuni realizzati da soggetti pubblici della nostra regione.

Il volume contiene anche le pillole di sostenibilità, ovvero delle informazioni e dei suggerimenti pratici per acquisire comportamenti "virtuosi" sull'uso di stampanti, fotocopiatrici, personal computer, monitor, ascensori, impianti di riscaldamento, apparecchiature illuminanti, ecc., che si auspica vengano adottati da ogni dipendente e collaboratore a partire dalla settimana in questione.

Conclude la pubblicazione una sintesi dell'esperienza che ARPAV ha realizzato nel 2006, effettuando la settimana di risparmio energetico nelle proprie strutture. I risultati soddisfacenti dell'iniziativa in termini dell'adozione di un comportamento volto al contenimento degli sprechi di energia hanno indotto ARPAV a proseguire questo percorso di sensibilizzazione coinvolgendo gli Enti pubblici del Veneto nella realizzazione di analoga esperienza.

La pubblicazione è stata stampata da ARPAV nel gennaio 2009 in 5000 copie.

2. La diffusione del vademecum e la sensibilizzazione degli enti pubblici

ARPAV ha predisposto un elenco di enti destinatari dell'iniziativa di sensibilizzazione. Nelle 2 tabelle successive si riportano numericamente i soggetti pubblici individuati, suddivisi per tipologia di ente e per provincia.

Enti destinatari: distribuzione per tipologia

Tipologia Ente	destinatari
Comuni	581
Province	7
Strutture Regione	117
CCIAA	7
Aziende Regionali	9
Consorzi di Bonifica	23
Enti Parco	7
Società di Servizi	15
Uffici Scolastici	8
Comunità Montane	18
Università	4
ULSS	21
AATO	8
Totale	825

Enti destinatari: distribuzione per provincia

Provincia	destinatari
Belluno	91
Padova	130
Rovigo	66
Treviso	116
Venezia	156
Verona	124
Vicenza	142
Totale	825

Nella prima fase del progetto agli enti pubblici del Veneto è stata inviata:

- una presentazione dell'iniziativa e del vademecum sul risparmio energetico, insieme alla proposta di realizzazione dell'esperienza di risparmio energetico in ufficio in occasione della Settimana dell'Energia Sostenibile EUSEW 2009, che si è tenuta dal 9 al 13 febbraio 2009 nell'ambito della Campagna SEE;
- un questionario per raccogliere informazioni sulle eventuali iniziative di risparmio energetico in ufficio effettuate nel triennio precedente;
- alcune copie del vademecum realizzato.

Oltre 2500 le copie della pubblicazione distribuite agli enti; le restanti sono state inviate ad altri soggetti pubblici e privati, nonché a singoli cittadini, che, venuti a conoscenza dell'iniziativa, hanno voluto ricevere documentazione in merito.

2.1 La diffusione tramite la stampa

In occasione della partenza del progetto è stata organizzata una conferenza stampa per presentare l'iniziativa ai giornali locali; ai giornalisti sono stati descritti i presupposti, gli obiettivi e le fasi del progetto, evidenziando l'importanza dell'azione che con un costo nullo mira a portare un significativo contributo al contenimento di un problema, attraverso la sensibilizzazione e il cambiamento dei comportamenti di tanti dipendenti delle amministrazioni pubbliche.

La risposta dei media è stata significativa, vista la numerosità degli articoli complessivamente pubblicati, circa 40, e il periodo di presenza sulla stampa di circa un mese e mezzo.

2.2 La diffusione tramite il web

Al fine di ampliare l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione, ARPAV ha creato una sezione del sito dedicata all'iniziativa, a disposizione degli Enti e di chiunque fosse interessato al tema. La pagina principale illustra schematicamente il progetto e contiene gli strumenti di supporto per la realizzazione dell'azione di sensibilizzazione sul risparmio energetico in ufficio.

Pubblicata a metà gennaio contestualmente all'invio della comunicazione alle amministrazioni, la pagina http://www.arpa.veneto.it/energia/htm/risparmio_energetico_in_ufficio.asp nel solo mese di febbraio, mese in cui si è concentrata gran parte della realizzazione dell'iniziativa di sensibilizzazione da parte degli enti, è stata tra le prime 50 più visitate del sito con 3.651 sessioni utente. Nello stesso mese il vademecum risultava al quinto posto tra i file più scaricati con oltre 16.000 download (circa 550 giornalieri). Complessivamente, da gennaio a maggio il vademecum è stato oggetto di oltre 31.000 download (circa 172 giornalieri).

3. Iniziative di risparmio energetico in ufficio già realizzate: i questionari raccolti

I rispondenti... 124 sono le amministrazioni che hanno inviato il questionario compilato, il 15% dei soggetti complessivi coinvolti. Rilevante numericamente la presenza dei comuni (93 su 124 enti complessivi) anche se percentualmente rappresentano il 16% del totale dei comuni della regione. Nella tabella seguente si riportano i numeri dei rispondenti per provincia di appartenenza:

Iniziative di risparmio energetico realizzate: enti rispondenti al questionario ARPAV

Provincia	rispondenti	% rispondenti
Belluno	13	14%
Padova	20	15%
Rovigo	7	11%
Treviso	16	14%
Venezia	17	11%
Verona	20	16%
Vicenza	31	22%
Totale	124	15%

% rispondenti = enti che hanno risposto / totale enti cui è stato inviato il questionario x100.

Vicenza è la provincia che maggiormente ha risposto all'iniziativa con il 22% dei soggetti coinvolti che ha inviato il questionario compilato.

3.1 L'analisi delle informazioni raccolte

Il questionario si articolava in 3 aree informative:

1. conoscenza di iniziative proposte e avviate a livello europeo, nazionale o regionale in tema di risparmio energetico: 65 enti pubblici (il 52% del totale dei rispondenti) hanno dichiarato di essere a conoscenza di simili iniziative. Dai dati raccolti il promotore dell'iniziativa e i siti web sono i principali canali attraverso i quali sono state acquisite le informazioni (rispettivamente il 52% e il 48%). A seguire newsletter e soggetti pubblici che si occupano del tema.
2. realizzazione di iniziative nel triennio 2006-2008: 56 (45%) dei soggetti rispondenti ha realizzato azioni sul risparmio energetico nel triennio. Tra i soggetti che non hanno realizzato alcuna iniziativa, la maggior parte indica come motivazione la mancanza di tempo (il 59%) o di coinvolgimento da parte di un soggetto esterno competente (47%), seguita dalla "mancanza di personale per organizzare le iniziative" (31%).
3. oggetto e modalità di realizzazione delle azioni di risparmio energetico in ufficio: nella tabella si presentano in sintesi i numeri relativi alle azioni realizzate articolati per tipologia di azione, rilevando per ciascuna la modalità di conduzione delle iniziative (in proprio o in collaborazione con altri enti), l'utilità rilevata in termini di sensibilizzazione e di risparmio energetico. L'utilità rilevata è misurata su una scala di valori che va da 1, nessuna utilità, a 4, massima utilità; come dato di sintesi vengono riportate le utilità medie risultanti per ciascuna tipologia di azione e in termini di sensibilizzazione e di risparmio energetico.

Iniziative di sensibilizzazione sul risparmio energetico in ufficio realizzate per tipologia di azione, modalità di realizzazione e utilità rilevata. Anni 2006-2008

Azioni realizzate		valore assoluto	valore %
Sensibilizzazione verso dipendenti	realizzate	31	55%
Conduzione iniziative	in proprio	28	90%
	con Enti	5	16%
Utilità rilevata (valore medio in una scala da 1 a 4)			
	sensibilizzazione	2,9	
	risparmio energetico	2,4	
Realizzazione giornate/eventi	realizzate	19	34%
Conduzione iniziative	in proprio	14	74%
	con Enti	5	26%
Utilità rilevata (valore medio in una scala da 1 a 4)			
	sensibilizzazione	2,9	
	risparmio energetico	2,3	
Acquisizione attrezzature a risp. energetico	realizzate	36	64%
conduzione iniziative	in proprio	33	92%
	con Enti	2	6%
Utilità rilevata (valore medio in una scala da 1 a 4)			
	sensibilizzazione	2,7	
	risparmio energetico	3,2	
Acquisizione altro materiale a risp. energetico	realizzate	11	20%
conduzione iniziative	in proprio	10	91%
	con Enti	1	9%
Utilità rilevata (valore medio in una scala da 1 a 4)			
	sensibilizzazione	2,7	
	risparmio energetico	2,9	
Utilizzo energia da fonti rinnovabili	realizzate	24	43%
conduzione iniziative	in proprio	13	54%
	con Enti	9	38%
Utilità rilevata (valore medio in una scala da 1 a 4)			
	sensibilizzazione	2,8	
	risparmio energetico	3,1	

Tra i 56 enti che hanno realizzato iniziative aventi per obiettivo il risparmio energetico prevalgono le azioni volte all'acquisizione di attrezzature a risparmio energetico, realizzate dal 64%, seguite da azioni di sensibilizzazione dei dipendenti (55%) e per l'acquisizione di energia da fonti rinnovabili (43%). Il 23% nel triennio ha affiancato azioni di sensibilizzazione ad azioni dirette alla riduzione dei consumi tramite attrezzature a risparmio energetico o uso di energia prodotta da fonti rinnovabili.

La maggior parte delle iniziative sono state messe in atto dall'ente senza il coinvolgimento di altri soggetti esterni, la compartecipazione cresce nella realizzazione di giornate ed eventi di sensibilizzazione e ancor di più per l'acquisizione di energia da fonti rinnovabili.

Elevata l'utilità media attribuita dai rispondenti alle azioni proposte, sia in termini di sensibilizzazione che di risparmio energetico, anche se si rileva un'utilità percepita più elevata nel caso di azioni che hanno come risultato diretto un minor consumo di energia, alle quali si riconosce comunque una significativa utilità in termini di sensibilizzazione.

4. La Settimana dell'Energia Sostenibile EUSEW 2009: la realizzazione della settimana di buone pratiche di risparmio energetico in ufficio da parte degli enti aderenti all'iniziativa

4.1 Chi ha aderito

Sono 61 gli Enti che insieme ad ARPAV hanno aderito all'iniziativa di sensibilizzazione, divulgando tra i propri dipendenti le pillole di sostenibilità e il vademecum sul risparmio energetico. Tra questi, 58 sono i soggetti, riportati nella tabella seguente, che hanno attivamente realizzato l'esperienza di risparmio energetico in ufficio, provvedendo alla rilevazione dei consumi e alla somministrazione di questionari anonimi ai dipendenti sui comportamenti adottati nella settimana di sostenibilità.

Molti enti hanno partecipato all'iniziativa coinvolgendo più strutture.

	Tipologia Ente	Nome Ente	provincia
1	Azienda Regionale	Azienda Regionale Veneto Agricoltura	PD
2	Azienda Regionale	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova	PD
3	Azienda Regionale	Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona	VR
4	Camera di Commercio	Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura di Padova	PD
5	Camera di Commercio	Camera di Commercio Industria, Artigianato, Agricoltura di Verona	VR
6	Comune	Comune di Altavilla Vicentina	VI
7	Comune	Comune di Arcugnano	VI
8	Comune	Comune di Bardolino	VR
9	Comune	Comune di Brendola	VI
10	Comune	Comune di Caorle	VE
11	Comune	Comune di Castelnuovo del Garda	VR
12	Comune	Comune di Cona	VE
13	Comune	Comune di Farra di Soligo	TV
14	Comune	Comune di Gallio	VI
15	Comune	Comune di Lonigo	VI
16	Comune	Comune di Malo	VI
17	Comune	Comune di Marcon	VE
18	Comune	Comune di Mira	VE
19	Comune	Comune di Monselice	PD
20	Comune	Comune di Montebelluna	TV
21	Comune	Comune di Montecchio Maggiore	VI
22	Comune	Comune di Monteviale	VI
23	Comune	Comune di Monticello Conte Otto	VI
24	Comune	Comune di Nove	VI
25	Comune	Comune di Oderzo	TV
26	Comune	Comune di Noventa Padovana	PD

	Tipologia Ente	Nome Ente	provincia
27	Comune	Comune di Pedavena	BL
28	Comune	Comune di Piove di Sacco	PD
29	Comune	Comune di Ponte nelle Alpi	BL
30	Comune	Comune di Ponte San Nicolò	PD
31	Comune	Comune di Portogruaro	VE
32	Comune	Comune di Preganziol	TV
33	Comune	Comune Quinto di Treviso	TV
34	Comune	Comune di Roana	VI
35	Comune	Comune di San Pietro Mussolino	VI
36	Comune	Comune di Santa Lucia di Piave	TV
37	Comune	Comune di Sarego	VI
38	Comune	Comune di Schio	VI
39	Comune	Comune di Susegana	TV
40	Comune	Comune di Tezze sul Brenta	VI
41	Comune	Comune di Treviso	TV
42	Comune	Comune di Valdagno	VI
43	Comune	Comune di Veduggio	TV
44	Comune	Comune di Verona	VR
45	Consorzio di Bonifica	Consorzio di Bonifica Destra Piave	TV
46	Consorzio di Bonifica	Consorzio di Bonifica Padana Polesana	RO
47	Provincia	Provincia di Rovigo	RO
48	Provincia	Provincia di Treviso	TV
49	Provincia	Provincia di Verona	VR
50	Regione del Veneto	Servizio Forestale Regionale di Vicenza	VI
51	Regione del Veneto	Ufficio Genio Civile di Vicenza	VI
52	Regione del Veneto	Ufficio Genio Civile di Verona	VR
53	Società di Servizi	Gruppo Vesta S.p.a. - Veritas S.p.a	VE
54	Società di Servizi	Etra S.p.a.	PD
55	Società di Servizi	Acegas – Aps di Padova	PD
56	Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno	BL
57	Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	Ufficio Scolastico Provinciale di Padova	PD
58	Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto	Ufficio Scolastico Provinciale di Venezia	VE

Molto elevata la percentuale di Comuni che hanno aderito all'iniziativa: 39 sul totale dei soggetti aderenti (il 67%); di questi 16 sono della provincia di Vicenza, la provincia che con maggiore partecipazione ha aderito alla proposta, 9 di Treviso, e, a seguire, 5 di Venezia, 4 di Padova, 3 di Verona e 2 di Belluno. Tra i comuni che hanno aderito all'iniziativa segnaliamo quelli di notevoli

dimensioni come i comuni di Verona, Treviso, Monselice, Mira, Piove di Sacco, Schio, Montebelluna, Portogruaro, Caorle, Montebelluna.

Gli altri enti aderenti sono le Amministrazioni Provinciali di Treviso, Verona e Rovigo, gli Uffici Scolastici di Padova, Venezia e Belluno, l'Agenzia Regionale Veneto Agricoltura, i Consorzi di Bonifica Destra Piave e Padana Polesana, l'Ente Parco Naturale Regionale Dolomiti d'Ampezzo, le Società di Servizi ETRA e ACE GAS-APS di Padova e VESTA di Venezia, la sede di Vicenza del Servizio Forestale Regionale, il Genio Civile di Verona e Vicenza, la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Padova e Verona, l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova e di Verona.

Nella tabella seguente la distribuzione degli Enti aderenti per provincia:

Provincia	aderenti	aderenti %
Vicenza	18	31%
Treviso	11	19%
Padova	10	17%
Venezia	8	14%
Verona	6	10%
Belluno	3	5%
Rovigo	2	3%
Totale	58	100%

Altri enti, pur manifestando interesse per l'iniziativa, non vi hanno aderito per tempi burocratici, mentre una ventina circa ha comunicato di poter aderire solo parzialmente, limitandosi alla sensibilizzazione del personale attraverso le pillole di sostenibilità. Tra questi la Provincia di Padova, il Comune di Belfiore, il Comune di Santorso e il Brico Center di Mestre (quest'ultimo, soggetto privato, saputo dell'iniziativa, ha voluto ricevere la documentazione).

4.2 Le fasi dell'iniziativa

Trasmissione della documentazione e supporto operativo a cura di ARPAV

ARPAV ha provveduto a trasmettere agli Enti aderenti tutto il materiale per poter realizzare l'esperienza di risparmio energetico:

- le bozze di tutte le comunicazioni, con i relativi allegati, da trasmettere ai dipendenti secondo specifico cronoprogramma di attività;
- gli strumenti per la valutazione dell'efficacia dell'azione: le schede per la rilevazione dei consumi energetici e il questionario anonimo per la rilevazione dei comportamenti adottati dai dipendenti nella settimana;
- il supporto operativo: informazioni e chiarimenti da parte di personale ARPAV per la realizzazione dell'iniziativa.

Realizzazione dell'azione di sensibilizzazione a cura degli enti aderenti

1. Per sei settimane gli Enti partecipanti all'iniziativa hanno effettuato il monitoraggio dei consumi elettrici. L'andamento dei consumi rilevati nel periodo permetterà di quantificare i risultati dell'applicazione delle "buone pratiche".
2. Nella settimana dell'Energia Sostenibile il personale degli enti aderenti è stato chiamato a dare il proprio contributo attraverso l'adozione di comportamenti virtuosi volti al risparmio energetico nell'uso di stampanti, personal computer, apparecchiature illuminanti e altre attrezzature utilizzate per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

3. A conclusione della settimana i dipendenti hanno compilato un questionario anonimo in cui hanno indicato quali comportamenti virtuosi hanno adottato e la loro intenzione o meno di trasformarli in pratica quotidiana.
4. Conclusa l'iniziativa gli Enti aderenti hanno trasmesso ad ARPAV tutta la documentazione sulla propria esperienza.
5. Il personale dell'Agenzia ha provveduto quindi ad elaborare quanto pervenuto per predisporre un rapporto conclusivo sull'iniziativa.

Raccolta della documentazione prodotta dagli enti aderenti, analisi ed elaborazione dei dati a cura di ARPAV: alcune considerazioni metodologiche

Conclusa l'iniziativa, ARPAV ha raccolto la documentazione procedendo alla:

1. analisi del materiale trasmesso: i dati trasmessi sono stati sottoposti a verifica circa la validità delle informazioni, fase che ha portato all'eliminazione di una parte di dati risultati non valutabili sotto l'aspetto informativo;
2. informatizzazione dei dati relativamente a:
 - consumi energetici nelle sei settimane individuate;
 - questionari anonimi compilati dai dipendenti sui comportamenti adottati nella settimana di sostenibilità;
 - dati amministrativi circa le strutture e il personale coinvolto nell'iniziativa rispetto alla dotazione complessiva dell'ente;
3. analisi esplorativa dei dati: l'articolazione degli enti su più sedi territoriali con differenze significative sotto l'aspetto dei consumi energetici ha indotto ad effettuare una prima analisi per individuare gli indicatori più significativi e la modalità più adeguata a rappresentare i risultati di ciascun ente;
4. scelta della modalità di rappresentazione dei risultati: viste le differenze significative emerse nell'andamento dei consumi registrati da ciascuna struttura si è scelto di effettuare l'analisi dei risultati su tre livelli:
 - per struttura, evidenziando l'andamento locale dei consumi energetici e l'eventuale risparmio conseguito;
 - per ente, sommando i dati delle singole strutture e valutando nel complesso l'ente in termini di consumi energetici e di comportamenti adottati;
 - sintesi complessiva dell'efficacia dell'azione di sensibilizzazione.

5. L'analisi dei dati

5.1 I partecipanti...

I partecipanti all'iniziativa di risparmio energetico in ufficio	
Enti Aderenti	58
Sedi coinvolte	136 sulle 297 complessive degli enti aderenti (il 46%)
Monitoraggio consumi energetici	53 enti dei 58 aderenti
Dipendenti coinvolti	7427 sugli oltre 10.000 complessivi delle sedi aderenti (il 73%)
Questionari inviati	1704 (il 23% dei dipendenti coinvolti)

Le sedi non coinvolte nell'iniziativa sono le scuole, nel caso di comuni e province, gli impianti o altre sedi non provviste di uffici o dipendenti in forma continuativa.

I dipendenti non coinvolti nella raccolta dei questionari sono principalmente quelli aventi rapporti di lavoro volontari, temporanei o a contratto.

5.2 La settimana dell'Energia Sostenibile: il risparmio energetico realizzato

Agli enti aderenti alla settimana di sperimentazione delle buone pratiche è stata trasmessa una scheda per la rilevazione dei consumi energetici considerando un intervallo di 6 settimane che avesse al centro la settimana in oggetto.

53 gli che enti hanno effettuato la registrazione dei consumi coinvolgendo più sedi nell'iniziativa; il numero complessivo finale è di 136 sedi partecipanti all'iniziativa.

L'alta numerosità delle sedi ha portato ad escludere una rappresentazione grafica o tabellare degli andamenti analitici dei consumi di tutte le sedi; questo dettaglio verrà mantenuto nei report individuali per ente.

Si è scelto quindi di sviluppare l'analisi su 3 diversi livelli:

1. consumi energetici complessivi
2. consumi energetici medi per ente
3. consumi energetici per sede

L'analisi condotta a livello di singola sede ha potuto far apprezzare maggiormente l'efficacia dell'iniziativa; infatti, l'andamento dei consumi delle singole strutture può essere "annullato" in un contesto di analisi media complessiva dell'ente o considerando solo i consumi energetici complessivi. Questi consumi hanno un intervallo molto ampio di valori che va da poche decine di kwh settimanali agli oltre 13.000. L'effetto in termini di efficacia complessiva dell'azione di sensibilizzazione non palesa tali differenze che incidono invece significativamente sull'andamento dei consumi a livello locale. Ne deriva che solo dall'analisi per singola sede si potrà pienamente apprezzare l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione.

5.2.1 I consumi energetici complessivi

Quale indicatore di estrema sintesi per quantificare l'efficacia dell'azione sono stati calcolati i consumi totali di energia dei 53 enti nelle settimane di analisi, le variazioni di tali quantità: una variazione negativa indica un minore consumo della risorsa. Nella tabella sotto riportata si presentano tali dati:

1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	5° sett
consumi complessivi				
181596	188977	187458	183620	176839
variazione consumi complessivi				
	7381	-1518	-3838	-6781
variazioni percentuali consumi complessivi				
	4%	-1%	-2%	-4%

Dalla terza settimana si può osservare una variazione negativa dei consumi che cresce nel periodo: dei complessivi 918.490 kwh consumati nell'intero periodo, a partire dall'adozione delle buone pratiche, ne sono stati risparmiati complessivamente 12.137, pari al 1,3% dei consumi totali.

5.2.2 I consumi energetici medi per ente

L'analisi è stata quindi sviluppata ricorrendo alle variazioni percentuali dei consumi energetici registrati; si è scelto di restringere l'analisi all'intervallo temporale successivo all'applicazione delle buone pratiche. Una variazione percentuale negativa indica un minor consumo di energia; in particolare questa variazione calcolata per la terza settimana, settimana di adozione delle buone pratiche, evidenzia la modifica dei comportamenti attuata dai soggetti.

Disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Dalle singole variazioni percentuali dei consumi per sede è stata ottenuta la variazione media percentuale dell'ente quale media delle variazioni percentuali analitiche.

Nella tabella sotto riportata vengono presentate, per provincia, le variazioni medie degli enti registrate nelle due settimane a partire dall'applicazione delle buone pratiche. In colore azzurro sono evidenziati i risparmi energetici realizzati.

Consumi energetici: variazioni percentuali medie per ente

Ente	variazione media 3a settimana	variazione media 4a settimana
BELLUNO		
Comune di Pedavena	8,7%	-4,5%
Comune di Ponte nelle Alpi	-1,1%	-9,0%
Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno	-28,9%	18,0%
PADOVA		
Acegas – Aps Trieste	0,6%	-1,1%
Azienda Regionale Veneto Agricoltura	-5,3%	7,9%
Camera di Commercio di Padova	-12,7%	0,5%
Comune di Monselice	-13,7%	-6,8%
Comune di Noventa Padovana	3,1%	-11,3%
Comune di Piove di Sacco	-7,5%	-3,0%
Comune di Ponte San Nicolò	-0,3%	-4,7%

Etra	-4,6%	1,9%
Ufficio Scolastico Provinciale di Padova	-5,0%	-12,1%
ROVIGO		
Consorzio di Bonifica Padana Polesana	0,3%	-8,4%
TREVISO		
Comune di Farra di Soligo	-6,7%	-7,4%
Comune di Montebelluna	-5,8%	1,6%
Comune di Preganziol	0,1%	0,0%
Comune di Quinto di Treviso	3,9%	-19,3%
Comune di Santa Lucia di Piave	2,3%	-0,1%
Comune di Susegana	1,7%	1,8%
Comune di Treviso	-8,3%	-0,9%
Comune di Veduggio	3,4%	-4,6%
Consorzio di Bonifica Destra Piave	6,4%	7,1%
Provincia di Treviso	0,2%	-0,3%
VENEZIA		
Comune di Caorle	4,7%	-7,5%
Comune di Cona	-12,7%	-0,3%
Comune di Marcon	5,5%	-3,4%
Comune di Mira	-1,5%	5,6%
Comune di Portogruaro	-7,0%	-1,1%
Vesta S.p.a. - Veritas S.p.a	0,7%	-4,4%
VERONA		
Camera di Commercio di Verona	4,7%	-5,9%
Comune di Castelnuovo del Garda	-5,8%	8,5%
Comune di Verona	-2,6%	3,0%
ESU Verona	-0,5%	5,3%
Provincia di Verona	-1,9%	-10,6%
Ufficio Genio Civile Verona	-26,5%	0,0%
VICENZA		
Comune di Altavilla Vicentina	2,4%	-0,6%
Comune di Arcugnano	1,3%	-6,4%
Comune di Brendola	8,7%	-5,1%
Comune di Gallio	9,2%	-6,2%
Comune di Lonigo	1,5%	1,3%
Comune di Malo	4,6%	4,1%
Comune di Montebelluna	-0,8%	-0,6%
Comune di Montebelluna	0,0%	16,0%
Comune di Montebelluna	-1,5%	-0,2%
Comune di Nove	1,4%	-0,2%

Comune di Roana	-5,5%	-16,0%
Comune di San Pietro Mussolino	-3,6%	3,4%
Comune di Sarego	17,8%	-14,8%
Comune di Schio	3,1%	-2,0%
Comune di Tezze sul Brenta	19,6%	-0,2%
Comune di Valdagno	0,8%	-4,3%
Servizio Forestale Regionale	-4,6%	-4,0%
Ufficio Genio Civile Vicenza	-3,7%	16,2%

Dei 53 enti che hanno inviato le letture dei consumi 26 realizzano un risparmio energetico nella terza settimana (il 49%); di queste 14 (il 26% sul totale enti) mantengono comportamenti sostenibili anche successivamente alla settimana di adozione delle buone pratiche. Si tratta dei Comuni di Ponte nelle Alpi, Monselice, Piove di Sacco, Ponte San Nicolò, Treviso, Farra di Soligo, Cona, Portogruaro, Montecchio Maggiore, Monticello Conte Otto, Roana, dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Padova, della Provincia di Verona, del Servizio Forestale Regionale di Vicenza.

Solo 6 enti (11% del totale) non mostrano alcuna riduzione dei consumi nelle settimane considerate.

5.2.3 I consumi energetici per sede

Nelle tabelle successive si riportano le sedi che hanno realizzato percentuali di risparmio energetico nella settimana di sostenibilità. Tale risparmio è stato calcolato ricorrendo, come nell'analisi per ente, alle variazioni percentuali dei consumi.

Le prime due tabelle contengono i numeri delle sedi più virtuose, quelle che hanno realizzato un risparmio superiore al 5% nella settimana di riferimento e che eventualmente lo hanno mantenuto anche nella settimana successiva.

Nella tabella A le sedi sono ordinate in senso decrescente per percentuale di risparmio conseguito, mentre nella tabella B sono state divise in tre gruppi in base al quantitativo di consumo settimanale:

- consumo maggiore di 1.000 kwh
- consumo compreso tra 100 e 1.000 kwh
- consumo minore di 100 kwh.

Le successive due tabelle C e D contengono le sedi che hanno conseguito un risparmio inferiore al 5%.

Tabella A. Sedi che hanno realizzato un risparmio energetico superiore al 5%

Ente	Sede	consumo medio per settimana	risparmio 3a settimana	risparmio 4a settimana
Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno	sede	428	-28,9%	18,0%
Ufficio Genio Civile Verona	P.le Cadorna	1.362	-26,5%	n.p.
Consorzio di Bonifica Padana Polesana	Centro Ponte Foscari	26	-25,8%	-4,3%
Camera di Commercio di Padova	Corso spagna	1.594	-19,8%	-0,3%
Comune di Treviso	Cà Susegana	6.640	-19,3%	-0,7%
Servizio Forestale Regionale	Gallio- Ufficio Operativo	38	-17,1%	-5,9%
Etra	Vigonza	3.319	-17,0%	-5,9%
Comune di Cona	Centro Civico	104	-15,9%	14,4%
Etra	Bassano Largo colombo	364	-15,3%	4,4%
Comune di Monselice	Municipio	4.181	-13,7%	-6,8%
Comune di Portogruaro	Municipio	598	-12,9%	-13,0%
Azienda Regionale Veneto Agricoltura	Verona	131	-12,6%	15,6%
Comune di Portogruaro	Servizi Sociali	314	-12,3%	6,2%
Comune di Cona	Municipio	273	-9,5%	-15,0%
Comune di Piove di Sacco	Municipio	1.478	-7,5%	-3,0%
Comune di Montebelluna	Municipio	2.566	-7,0%	3,7%
Comune di Farra di Soligo	Municipio	35	-6,7%	-7,4%
Comune di Montebelluna	Barchessina Manin	154	-6,6%	-3,2%
Provincia di Verona	Prefettura di Verona - Palazzo Scaligero	2.620	-6,4%	-14,2%
Comune di Verona	Pianificazione-Ambiente	67	-6,1%	9,7%
Comune di Castelnuovo del Garda	Municipio	507	-5,8%	8,5%
Camera di Commercio di Padova	Piazza Insurrezione	12.815	-5,5%	1,3%
Comune di Mira	Uffici ex U. Foscolo	885	-5,5%	8,6%
Comune di Roana	Municipio	1.133	-5,5%	-16,0%
Etra	Rubano	6.241	-5,3%	-0,2%
Ufficio Scolastico Provinciale di Padova	sede	588	-5,0%	-12,1%

Tabella B. Sedi che hanno realizzato un risparmio energetico superiore al 5% per fasce di consumo medio settimanale

Ente	Sede	consumo medio per settimana	risparmio 3a settimana	risparmio 4a settimana
Consumo medio settimanale superiore a 1.000 kwh				
Camera di Commercio di Padova	Piazza Insurrezione	12.815	-5,5%	1,3%
Comune di Treviso	Cà Susegana	6.640	-19,3%	-0,7%
Etra	Rubano	6.241	-5,3%	-0,2%
Comune di Monselice	Municipio	4.181	-13,7%	-6,8%
Etra	Vigonza	3.319	-17,0%	-5,9%
Provincia di Verona	Prefettura di Verona - Palazzo Scaligero	2.620	-6,4%	-14,2%
Comune di Montebelluna	Municipio	2.566	-7,0%	3,7%
Camera di Commercio di Padova	Corso spagna	1.594	-19,8%	-0,3%
Comune di Piove di Sacco	Municipio	1.478	-7,5%	-3,0%
Ufficio Genio Civile Verona	P.le Cadorna	1.362	-26,5%	n.p.
Comune di Roana	Municipio	1.133	-5,5%	-16,0%
Consumo medio settimanale compreso tra 100 e 1.000 kwh				
Comune di Mira	Uffici ex U. Foscolo	885	-5,5%	8,6%
Comune di Portogruaro	Municipio	598	-12,9%	-13,0%
Ufficio Scolastico Provinciale di Padova	sede	588	-5,0%	-12,1%
Comune di Castelnuovo del Garda	Municipio	507	-5,8%	8,5%
Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno	sede	428	-28,9%	18,0%
Etra	Bassano Largo colombo	364	-15,3%	4,4%
Comune di Portogruaro	Servizi Sociali	314	-12,3%	6,2%
Comune di Cona	Municipio	273	-9,5%	-15,0%
Comune di Montebelluna	Barchessina Manin	154	-6,6%	-3,2%
Azienda Regionale Veneto Agricoltura	Verona	131	-12,6%	15,6%
Comune di Cona	Centro Civico	104	-15,9%	14,4%
Consumo medio settimanale inferiore a 100 kwh				
Comune di Verona	Pianificazione-Ambiente	67	-6,1%	9,7%
Servizio Forestale Regionale	Gallio- Ufficio Operativo	38	-17,1%	-5,9%
Comune di Farra di Soligo	Municipio	35	-6,7%	-7,4%
Consorzio di Bonifica Padana Polesana	Centro Ponte Foscari	26	-25,8%	-4,3%

Alcune considerazioni ...

Delle 136 sedi considerate 26 (19,1%) realizzano un risparmio energetico superiore al 5% nella terza settimana (tabella A). Di queste 15 (11,3% sul totali delle strutture) realizzano un risparmio energetico anche nella settimana successiva (evidenziate in blu).

Di queste 15, le 5 sedi più virtuose, che hanno conseguito un risparmio energetico superiore al 15% nella settimana della sostenibilità, sono rispettivamente:

Consorzio di Bonifica Padana Polesana	25,8%
Camera di Commercio di Padova (Corso spagna)	19,8%
Comune di Treviso	19,3%
Servizio Forestale Regionale	17,1%
Etra (Vigonza)	17%

Le sedi, invece, che nelle 2 settimane hanno realizzato un risparmio medio compreso tra l'11 e il 15% sono rispettivamente:

il Consorzio di Bonifica Padana Polesana	15%
il Comune di Portogruaro (Municipio)	13%
il Comune di Cona (Municipio)	12,3%
il Servizio Forestale Regionale (Ufficio operativo di Gallio)	11,5%
l'ETRA (Vigonza)	11,45%

Nella tabella B le 26 sedi, che realizzano un risparmio energetico superiore al 5% nella terza settimana, sono distinte per fasce di consumo medio settimanale.

Sono evidenziate in viola le 5 sedi che nelle 2 settimane hanno realizzato un risparmio medio tra l'11 e il 15%. Si distribuiscono 1 nella fascia di consumo superiore, 2 nella fascia intermedia e 2 nella fascia di consumo inferiore. I consumatori della fascia intermedia e inferiore ottengono un risparmio medio, nelle due settimane, maggiore rispetto a quello conseguito da ETRA (sede di Vigonza) situata nella fascia di consumo superiore.

Tabella C. Sedi che hanno realizzato un risparmio energetico inferiore al 5%

Ente	Sede	consumo medio per settimana	risparmio 3a settimana	risparmio 4a settimana
Azienda Regionale Veneto Agricoltura	Centro Forestale Pian Cansiglio	240	-4,7%	19,8%
Provincia di Treviso	Villa Gasparini	482	-4,6%	5,3%
Comune di Montebelluna	Loggia dei Grani	1.685	-3,8%	4,3%
Ufficio Genio Civile Vicenza	URP	1.983	-3,7%	16,2%
Comune di San Pietro Mussolino	Municipio	269	-3,6%	3,4%
Comune di Malo	Palazzo Zambon (Uffici Tecnici)	32	-3,2%	23,3%
Comune di Verona	Museo	67	-3,2%	0,0%
Camera di Commercio di Verona	Sede centrale	7.525	-2,7%	0,5%
Comune di Veduggio	Polizia Locale (2° piano)	81	-2,5%	6,3%
Comune di Portogruaro	Polizia Locale	219	-2,3%	-0,9%
Comune di Montecchio Maggiore	Municipio Via Roma, 5	1.923	-2,2%	-0,4%
Comune di Schio	Biblioteca civica	447	-2,2%	-1,6%
Comune di Lonigo	Biblioteca	526	-1,9%	4,3%
Comune di Schio	Palazzo Rossi	115	-1,7%	n.p.
Comune di Monticello Conte Otto	Municipio	1.324	-1,5%	-0,2%
Comune di Valdagno	Anagrafe e Uff.Tecnico S.Lorenzo	1.427	-1,4%	6,5%
Etra	San Giorgio	2.537	-1,2%	3,9%
Comune di Valdagno	Municipio	1.933	-1,1%	-3,3%
Comune di Schio	Palazzo Romani Rossi	89	-1,1%	-3,4%
Comune di Ponte nelle Alpi	Municipio	1.168	-1,1%	-9,0%
Comune di Valdagno	Magazzini Comunali	1.215	-0,9%	-1,9%
Comune di Portogruaro	Uffici Villa Comunale	2.048	-0,7%	3,6%
ESU Verona	ESU Verona - Sede Amministrativa	1.404	-0,5%	5,3%
Acegas – Aps Trieste	Via Corrado	13.072	-0,3%	1,3%
Comune di Ponte San Nicolò	Municipio	3.651	-0,3%	-4,7%

Tabella D. Sedi che hanno realizzato un risparmio energetico inferiore al 5% per fasce di consumo medio settimanale

Ente	Sede	consumo medio per settimana	risparmio 3a settimana	risparmio 4a settimana
Consumo medio settimanale superiore a 1.000 kwh				
Acegas – Aps Trieste	Via Corrado	13.072	-0,3%	1,3%
Camera di Commercio di Verona	Sede centrale	7.525	-2,7%	0,5%
Comune di Ponte San Nicolò	Municipio	3.651	-0,3%	-4,7%
Etra	San Giorgio	2.537	-1,2%	3,9%
Comune di Portogruaro	Uffici Villa Comunale	2.048	-0,7%	3,6%
Ufficio Genio Civile Vicenza	URP	1.983	-3,7%	16,2%
Comune di Valdagno	Municipio	1.933	-1,1%	-3,3%
Comune di Montecchio Maggiore	Municipio Via Roma, 5	1.923	-2,2%	-0,4%
Comune di Montebelluna	Loggia dei Grani	1.685	-3,8%	4,3%
Comune di Valdagno	Anagrafe e Uff.Tecnico S.Lorenzo	1.427	-1,4%	6,5%
ESU Verona	ESU Verona - Sede Amministrativa	1.404	-0,5%	5,3%
Comune di Monticello Conte Otto	Municipio	1.324	-1,5%	-0,2%
Comune di Valdagno	Magazzini Comunali	1.215	-0,9%	-1,9%
Comune di Ponte nelle Alpi	Municipio	1.168	-1,1%	-9,0%
Consumo medio settimanale compreso tra 100 e 1.000 kwh				
Comune di Lonigo	Biblioteca	526	-1,9%	4,3%
Provincia di Treviso	Villa Gasparini	482	-4,6%	5,3%
Comune di Schio	Biblioteca civica	447	-2,2%	-1,6%
Comune di San Pietro Mussolino	Municipio	269	-3,6%	3,4%
Azienda Regionale Veneto Agricoltura	Centro Forestale Pian Cansiglio	240	-4,7%	19,8%
Comune di Portogruaro	Polizia Locale	219	-2,3%	-0,9%
Comune di Schio	Palazzo Rossi	115	-1,7%	n.p.
Consumo medio settimanale inferiore a 100 kwh				
Comune di Schio	Palazzo Romano Rossi	89	-1,1%	-3,4%
Comune di Veduggio	Polizia Locale (2° piano)	81	-2,5%	6,3%
Comune di Verona	Museo	67	-3,2%	0,0%
Comune di Malo	Palazzo Zambon (Uffici Tecnici)	32	-3,2%	23,3%

Alcune considerazioni ...

Delle 136 sedi considerate 25 (18,4%) realizzano un risparmio energetico inferiore al 5% nella terza settimana (tabella C). Di queste strutture 9 (6,8% sul totale delle sedi) realizzano un risparmio energetico anche nella settimana successiva (evidenziate in blu).

Di queste 9 le 3 sedi più virtuose, che hanno conseguito un risparmio energetico superiore al 2% nella settimana della sostenibilità sono rispettivamente:

Comune di Portogruaro (Polizia Locale)	2,3%
Comune di Montecchio Maggiore	2,2%
Comune di Schio (Biblioteca civica)	2,2%

Le sedi, invece, che nelle 2 settimane hanno realizzato un risparmio mediamente tra il 2 e il 5% sono rispettivamente:

il Comune di Ponte delle Alpi	5%
il Comune di Ponte San Nicolò	2,5%
il Comune di Schio	2,3%
il Comune di Valdagno (Municipio)	2,2%

Nella tabella D le 25 sedi, che realizzano un risparmio energetico inferiore al 5% nella terza settimana, sono distinte per fasce di consumo medio settimanale.

Sono evidenziate in viola le 4 sedi che nelle 2 settimane hanno realizzato un risparmio medio superiore al 2%. Si distribuiscono 3 nella fascia di consumo superiore e 1 nella fascia di consumo inferiore.

5.3 In conclusione ... quanti hanno risparmiato?

51 sedi su 136 (il 37,5%) conseguono un risparmio energetico nella terza settimana a seguito dell'adozione della buona pratica. Di queste 24, il 47% delle sedi virtuose, mantiene comportamenti sostenibili anche nella settimana successiva.

In termini di entità del risparmio conseguito:

Entità risparmio energetico	sedi che risparmiano 3° settimana	sedi che risparmiano anche nella 4° settimana
Risparmio \geq 5%	26	15 su 26
Risparmio $<$ 5%	25	9 su 25

Le sedi che realizzano un risparmio più significativo sono anche quelle che in più della metà dei casi (57%) mantengono comportamenti sostenibili continuando a risparmiare energia.

Evidenziando all'interno delle fasce di consumo quelle sedi che conseguono una percentuale significativa di risparmio in entrambe le settimane, si osserva che l'entità del consumo (in kwh) non influisce direttamente o in modo proporzionale sul risparmio (in %). In altre parole non sembra esserci un rapporto diretto tra entità di consumo ed entità di risparmio.

Così consumatori della fasce inferiori registrano percentuali di risparmio uguali o anche maggiori rispetto a consumatori delle fasce superiori.

6. La settimana dell'Energia Sostenibile: i comportamenti adottati

Le risposte ai questionari individuali anonimi sui comportamenti adottati nella settimana di applicazione delle buone pratiche sono stati sottoposti a verifica prima dell'informatizzazione. Sono state quindi eliminate come non valide le risposte non coerenti (una risposta affermativa associata ad una motivazione di non adozione del comportamento e viceversa) e i questionari non compilati o con una percentuale di incoerenze o non risposte elevata.

Il numero di questionari finali è risultato essere pari a 1687.

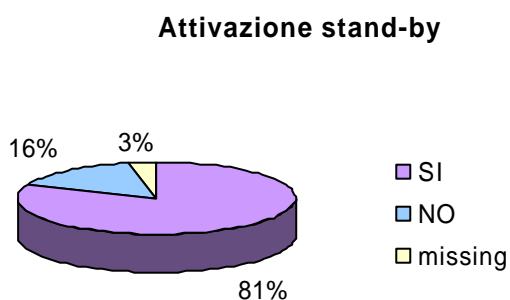
La percentuale di non risposte di secondo livello (specifiche del comportamento) in alcuni casi elevata, non ha permesso di fare un'analisi della distribuzione complessiva delle specifiche modalità di comportamento; tale analisi è stata effettuata per il primo livello ("SI", "NO"), riportando poi per il secondo livello le percentuali per modalità di risposta, evidenziando le non risposte.

6.1 La stampante

Il quesito Riduci il numero di pagine da stampare utilizzando l'opzione retro-fronte e/o verificando l'impaginazione del documento con la funzione "Anteprima di stampa" e/o inserendo più pagine nella stessa facciata?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati



Nello specifico i comportamenti adottati...

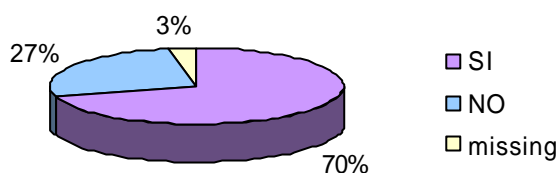
% "lo faccio abitualmente"	89
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	8
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	3
% calcolata sul totale dei "SI"	
% "non lo so fare"	20
% "rallenta la mia attività"	21
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	10
% "è tecnicamente impossibile"	43
% missing	6
% calcolata sul totale dei "NO"	

Il quesito Riduci la "dimensione" del documento diminuendo i margini della pagina e/o la dimensione del carattere?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Riduzione dimensione documento



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	86
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	9
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	1
% missing	4

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	14
% "rallenta la mia attività"	32
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	15
% "è tecnicamente impossibile"	21
% missing	18

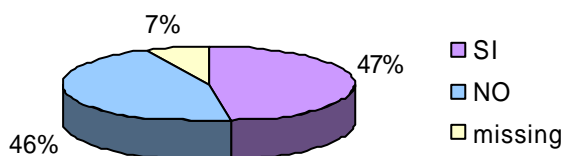
% calcolata sul totale dei "NO"

Il quesito Riduci il consumo di toner utilizzando la modalità di stampa a bassa risoluzione ("economy" o "draft")?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Riduzione consumo toner



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	76
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	20
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	4

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	48
--------------------	----

% "rallenta la mia attività"	14
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	10
% "è tecnicamente impossibile"	16
% missing	12

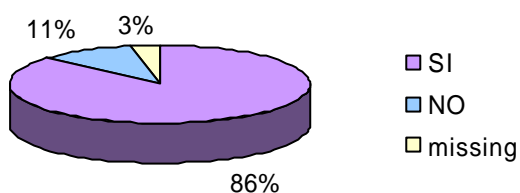
% calcolata sul totale dei "NO"

Il quesito Spegni la stampante alla fine dell'orario d'ufficio?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Spegnimento stampante



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	88
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	6
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	1
% missing	5

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	3
% "rallenta la mia attività"	7
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	23
% "è tecnicamente impossibile"	43
% missing	24

% calcolata sul totale dei "NO"

Un commento sui risultati...

Le risposte sono a favore di comportamenti sostenibili per 3 comportamenti su 4, con percentuali di risposte affermative uguali o superiori al 70% e comportamenti sostenibili abituali dichiarati da oltre l'85% di coloro che hanno risposto "Si" ai quesiti. Non si può dire altrettanto per il comportamento che prevede la riduzione del consumo di toner utilizzando la modalità di stampa a bassa risoluzione: solo il 47% l'ha adottato nella settimana mentre una percentuale analoga dichiara di non averlo fatto. Di questi ultimi, il 48% individua quale motivazione la non conoscenza dell'opzione di stampa. Per questo comportamento risulta significativa la percentuale di coloro che sostengono di aver adottato quel comportamento a partire dalla settimana: un 20% del totale dei "Si", percentuale sempre inferiore al 10% negli altri 3 quesiti proposti.

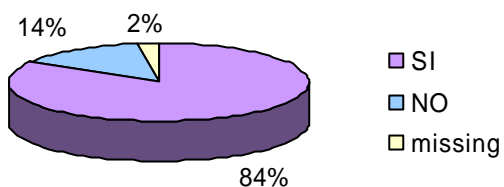
6.2 La fotocopiatrice

Il quesito Utilizzi carta riciclata tutte le volte che è possibile?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Utilizzo carta riciclata



Nello specifico i comportamenti adottati...

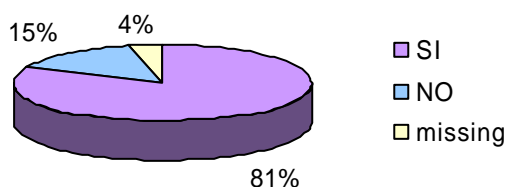
% "lo faccio abitualmente"	90
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	4
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	6
% calcolata sul totale dei "SI"	
% "non lo so fare"	2
% "rallenta la mia attività"	22
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	17
% "è tecnicamente impossibile"	42
% missing	17
% calcolata sul totale dei "NO"	

Il quesito Fotocopi utilizzando l'opzione fronte- retro?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Fotocopie fronte-retro



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	86
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	7
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	7
% calcolata sul totale dei "SI"	

% "non lo so fare"	15
% "rallenta la mia attività"	34
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	14
% "è tecnicamente impossibile"	24
% missing	13

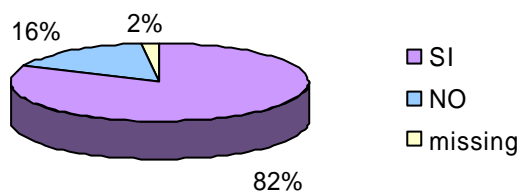
% calcolata sul totale dei "NO"

Il quesito Usi i fogli già stampati o fotocopiati e non più utili per altri scopi (appunti, fotocopie per uso interno, ecc.)?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Riutilizzo fogli già stampati



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	91
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	4
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	5

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	3
% "rallenta la mia attività"	27
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	27
% "è tecnicamente impossibile"	23
% missing	20

% calcolata sul totale dei "NO"

Un commento sui risultati...

Le risposte sono ampiamente a favore di comportamenti sostenibili: per tutti i comportamenti le risposte affermative sono superiori all'80%. Arriva al 90% la percentuale di coloro che dichiarano abitualmente di utilizzare carta riciclata e di riusare fogli già stampati o fotocopiati. Tra coloro che rispondono negativamente (un 15% medio per i 3 quesiti) l'utilizzo di carta riciclata "è tecnicamente impossibile" per il 42%, mentre fotocopiare fronte retro o riutilizzare fogli già stampati o fotocopiati "rallenta la mia attività" rispettivamente per il 34% e il 27%.

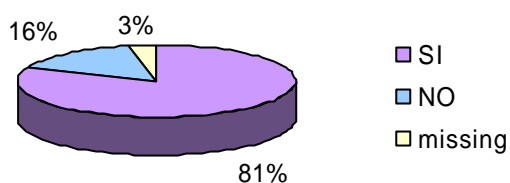
6.3 PC e monitor

Il quesito Hai attivato la funzione stand-by?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Attivazione stand-by



Nello specifico i comportamenti adottati...

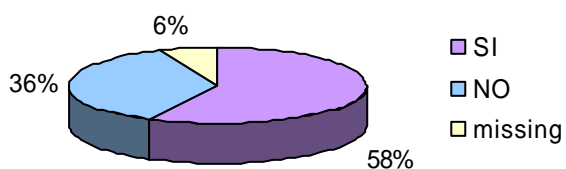
% "lo faccio abitualmente"	82
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	10
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	1
% missing	7
% calcolata sul totale dei "SI"	
% "non lo so fare"	30
% "rallenta la mia attività"	23
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	15
% "è tecnicamente impossibile"	12
% missing	20
% calcolata sul totale dei "NO"	

Il quesito Hai disattivato la funzione salva-schermo (screen saver)?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Disattivazione salva schermo



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	74
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	15
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	1
% missing	10
% calcolata sul totale dei "SI"	

% "non lo so fare"	20
% "rallenta la mia attività"	9
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	24
% "è tecnicamente impossibile"	7
% missing	40

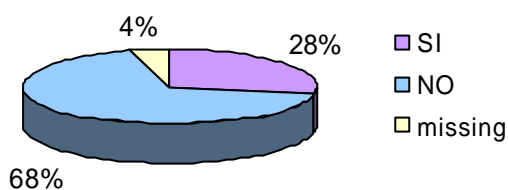
% calcolata sul totale dei "NO"

Il quesito A fine giornata stacchi la spina del PC?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Distacco spina PC a fine giornata



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	65
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	25
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	5
% missing	5

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	3
% "rallenta la mia attività"	10
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	30
% "è tecnicamente impossibile"	24
% missing	27

% calcolata sul totale dei "NO"

Un commento sui risultati...

I comportamenti legati all'uso di pc e monitor risultano essere i più critici in termini di sostenibilità. Solo per l'attivazione della funzione di stand-by si registra una percentuale di risposte affermative elevata pari all'81%. Meno positiva la situazione per la disattivazione della funzione salva schermo effettuata dal 58% dei rispondenti; il 36% dichiara di non adottare questo comportamento e la motivazione più segnalata è l'incapacità a modificare le proprie abitudini. Il comportamento risultato più difficile è quello relativo al distacco della spina del pc alla fine della giornata di lavoro: solo il 28% dichiara di effettuare questa operazione, di questi il 65% lo fa abitualmente mentre il 25% ha iniziato a farlo solo nella settimana. Il 68% non adotta questo comportamento e per il 30% di questi la motivazione ricade ancora nella difficoltà a modificare le proprie abitudini.

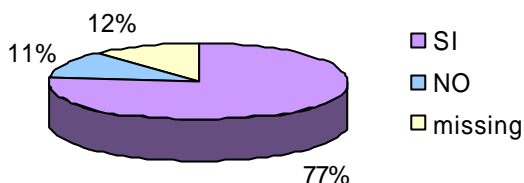
6.4 Ascensore e illuminazione

Il quesito Hai evitato di prendere l'ascensore?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Non uso dell'ascensore



Nello specifico i comportamenti adottati...

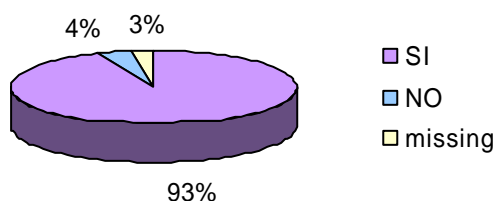
% "lo faccio abitualmente"	81
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	9
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	1
% missing	9
% calcolata sul totale dei "SI"	
% "non lo so fare"	2
% "rallenta la mia attività"	12
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	38
% "è tecnicamente impossibile"	23
% missing	25
% calcolata sul totale dei "NO"	

Il quesito Spegni le luci quando esci dagli ambienti comuni (bagni, sale riunioni,...)?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Spegnimento luci ambienti comuni



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	93
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	2
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	5
% calcolata sul totale dei "SI"	

% "non lo so fare"	3
% "rallenta la mia attività"	5
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	37
% "è tecnicamente impossibile"	30
% missing	25

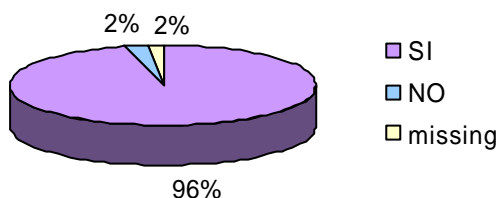
% calcolata sul totale dei "NO"

Il quesito Spegni le luci quando esci dal tuo ufficio per andare a casa e/o in altri uffici per periodi considerevoli?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Spegnimento luci proprio ufficio



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	94
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	2
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	6

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	5
% "rallenta la mia attività"	2
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	19
% "è tecnicamente impossibile"	36
% missing	38

% calcolata sul totale dei "NO"

Un commento sui risultati...

In generale le risposte sono ampiamente a favore di comportamenti sostenibili: la percentuale più bassa di si tra i comportamenti considerati si registra nel non utilizzo dell'ascensore ed è pari al 77% del totale con un 81% dei si che adotta il comportamento abitualmente. Tra le modalità di risposta negativa "non riesco a modificare le mie abitudini" è quella che registra la percentuale più elevata (38%).

Altissime le percentuali di si e di comportamenti sostenibili abituali nel caso dei quesiti sullo spegnimento delle luci degli ambienti comuni e del proprio ufficio: rispettivamente 93% e 96%.

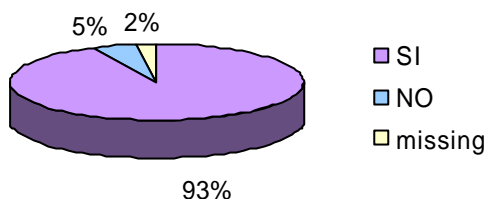
6.5 Climatizzazione

Il quesito Gestisci l'apertura/chiusura di porte e finestre in modo da salvaguardare la temperatura dell'ambiente?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Apertura/chiusura finestre



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	92
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	2
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	6

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	1
% "rallenta la mia attività"	8
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	27
% "è tecnicamente impossibile"	43
% missing	21

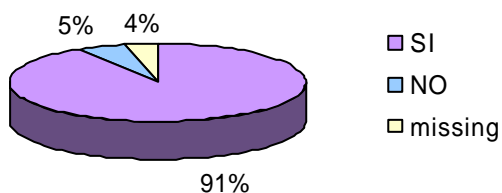
% calcolata sul totale dei "NO"

Il quesito Assicuri la corretta circolazione dell'aria evitando di coprire il termosifone?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Circolazione aria termosifone



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	92
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	1
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	7

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	2
% "rallenta la mia attività"	7
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	19
% "è tecnicamente impossibile"	54
% missing	18

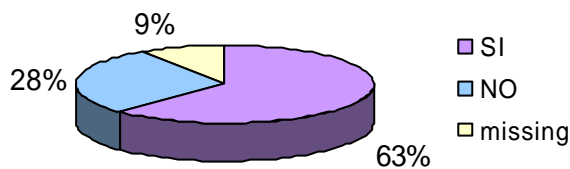
% calcolata sul totale dei "NO"

Il quesito Spegni il riscaldamento negli ambienti utilizzati occasionalmente (es. sale riunioni), dopo averli utilizzati?

I risultati

Distribuzione percentuale dei comportamenti adottati

Spegnimento riscaldamento ambienti comuni



Nello specifico i comportamenti adottati...

% "lo faccio abitualmente"	89
% "l'ho fatto nella settimana e lo farò in futuro"	4
% "l'ho fatto nella settimana e non lo farò in futuro "	0
% missing	7

% calcolata sul totale dei "SI"

% "non lo so fare"	14
% "rallenta la mia attività"	3
% "non riesco a modificare le mie abitudini "	11
% "è tecnicamente impossibile"	49
% missing	23

% calcolata sul totale dei "NO"

Un commento sui risultati...

In generale le risposte sono ampiamente a favore di comportamenti sostenibili: la percentuale più bassa di si tra i comportamenti considerati è pari al 63% del totale e si registra nello spegnimento del riscaldamento negli ambienti comuni utilizzati occasionalmente, mentre per gli altri due comportamenti i comportamenti sostenibili sono adottati da oltre il 90% dei rispondenti.

Le risposte negative sono motivate principalmente con l'impossibilità tecnica ad adottare quel comportamento.

6.6 In sintesi... il comportamento adottato dai dipendenti

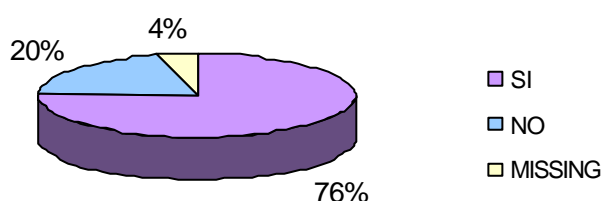
Come primo livello di sintesi sono state sommate le risposte fornite per macro gruppo (stampante, fotocopiatrice, pc, ecc..). Nella tabella sotto riportata i dati ottenuti, in percentuale, sono ordinati in senso decrescente partendo dal macro gruppo con percentuale maggiore di comportamenti sostenibili. Così nell'uso di ascensore e illuminazione i dipendenti adottano comportamenti sostenibili nell'89% dei casi. L'uso di PC e monitor è invece quello che registra la più bassa percentuale di risposte affermative (56%).

Accorpare ulteriormente le informazioni si è ottenuto un dato sintetico sulla sostenibilità o meno del comportamento adottato in generale dai dipendenti. Emerge una situazione complessiva fortemente positiva in cui il 76% dei rispondenti adotta un comportamento sostenibile in tema di consumi energetici.

Dalla stampante all'uso dell'ascensore, dall'illuminazione al PC ... i dipendenti adottano comportamenti sostenibili?

	SI	NO	Non risponde
Ascensore e illuminazione	89%	6%	5%
Fotocopiatrice	82%	15%	3%
Climatizzazione	82%	13%	5%
Stampante	71%	25%	4%
Pc e monitor	56%	40%	5%

In sintesi... i dipendenti adottano comportamenti sostenibili?



L'ESPERIENZA DI RISPARMIO ENERGETICO IN UFFICIO: I RISULTATI IN NUMERI

- 26 enti su 53 risparmiano energia
- 51 sedi risparmiano nella settimana della sostenibilità, 26 risparmiano dal 6 al 26% dei consumi
- 12.137 kwh di energia risparmiata
- 1.704 dipendenti inviano il questionario sui comportamenti adottati
- Il 76% ha adottato comportamenti sostenibili nella settimana
- Nell'utilizzo dell'illuminazione i comportamenti più virtuosi (oltre il 90%)
- PC e monitor: comportamenti sostenibili solo per il 56% dei rispondenti

7. Alcune considerazioni complessive sull'iniziativa

I risultati dell'iniziativa sono soddisfacenti in termini dell'adozione di un comportamento volto al contenimento degli sprechi di energia: si rileva infatti una concreta diminuzione dei consumi nella settimana d'interesse e, soprattutto, il mantenimento di un comportamento sostenibile anche nelle settimane successive da una parte non irrilevante di strutture, soprattutto tra quelle che registrano alte percentuali di risparmio. Questo fa ben sperare in termini di trasformazione del comportamento adottato nella settimana in pratica quotidiana.

Il risultato positivo in termini di risparmio energetico viene confermato dai dati raccolti sui comportamenti adottati dai dipendenti: elevate le percentuali di coloro che adottano abitualmente comportamenti sostenibili.

Relativamente ai risultati in termini di sensibilizzazione dei dipendenti sulla necessità di modificare i propri comportamenti nell'ambito dell'attività lavorativa, la numerosità dei questionari pervenuti e l'alta percentuale di risposte positive contenute in essi fa presumere che abbia risposto all'iniziativa essenzialmente la parte più sensibile del personale. Vi è quindi la necessità di maggiori interventi volti alla sensibilizzazione dei dipendenti che possano amplificare i risultati di questa iniziativa, con particolare riferimento al personale più reticente nei confronti di simili azioni.

D'altro canto, le principali motivazioni alla non adozione del comportamento sostenibile stimolano alcune semplici considerazioni su quello che può essere il contributo dell'Ente in quanto soggetto che governa risorse umane e fisiche:

- maggiore informazione sull'utilizzo di strumenti di lavoro alimentati elettricamente;
- utilizzo esclusivo di carta riciclata;
- acquisto di macchinari, fonti illuminanti e apparecchiature a risparmio energetico;
- telegestione dell'illuminazione e della climatizzazione degli ambienti comuni e degli uffici in generale.

Sono questi solo alcuni esempi di azioni che i dipendenti, con le loro risposte, sollecitano all'Amministrazione in un'ottica di efficienza energetica.

Alcuni Enti le hanno già attuate, indicandole nelle esperienze di risparmio energetico realizzate nel triennio precedente a quello di realizzazione di questo progetto. Ad esempio, i comuni di Ponte nelle Alpi, Piove di Sacco, Quinto di Treviso e l'ESU di Padova, hanno adottato misure di temporizzazione o di telegestione dell'illuminazione; i comuni di Padova, Gallio, Malo e Pojana Maggiore hanno sostituito macchinari e fonti illuminanti con analoghi a risparmio energetico.

Ne consegue, quindi, che, data anche l'alta percentuale di personale sensibile, risparmi significativi possono essere realizzati esclusivamente con interventi strutturali indirizzati al conseguimento dell'efficienza delle strutture in termini di risparmio energetico. Il buon esempio degli Enti che hanno realizzato questa iniziativa e la condivisione dell'esperienza attraverso la divulgazione dei risultati, aiuterà e faciliterà altri Enti e dipendenti nel loro impegno verso la sostenibilità.

8. Gli Enti del Veneto protagonisti insieme ad ARPAV per la Settimana dell'Energia Sostenibile. Schede sintetiche per Ente.

Note metodologiche

Le pagine successive riportano, in ordine alfabetico, le schede sintetiche per Ente che illustrano il contributo di ciascuno all'iniziativa.

In particolare per ogni Ente vengono riportati i seguenti dati:

- Sedi e dipendenti coinvolti nell'iniziativa;
- Variazioni % medie dei consumi energetici dopo l'applicazione delle buone pratiche ;
- Sedi che hanno realizzato un risparmio energetico superiore al 5%;
- Questionari sui comportamenti sostenibili pervenuti e utilizzati per l'elaborazione generale.

I risultati dell'elaborazione dei questionari sui comportamenti non vengono presentati per singolo Ente in quanto la numerosità esigua non rende significativa un'analisi a livello locale.

Acegas – Aps Trieste (PD)

Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive nella provincia di PD
Dipendenti coinvolti	55 su 150
Monitoraggio consumi energetici	? Via Corrado (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Corso Stati Uniti (fascia consumi < 100 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	• 3a sett.: +0,6% • 4a sett.: -1,1%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	55

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Nota: nella rilevazione sono state considerate le sole sedi della provincia di Padova.

Azienda Regionale Veneto Agricoltura (PD)

Sedi coinvolte	3 sulle 15 complessive
Dipendenti coinvolti	93 su 160
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Verona (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Centro forestale Pian del Cansiglio (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Agripolis (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -5,3% • 4a sett.: +7,9%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Verona: -12,6%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	49

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

CCIAA Padova (PD)	
Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	126 su 126
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Corso Spagna (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Piazza Insurrezione (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -12,7% • 4a sett.: +0,5%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Corso Spagna: -19,8% • Piazza Insurrezione: -5,5%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	36

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

CCIAA Verona (VR)	
Sedi coinvolte	4 sulle 4 complessive
Dipendenti coinvolti	113 su 133
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Sede di Villafranca (fascia consumi < 100 Kwh) • Sede di Legnago (fascia consumi < 100 Kwh) • Sede centrale (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Sede di San Bonifacio (fascia consumi < 100Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +4,7% • 4a sett.: -5,9%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	47

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Altavilla Vicentina (VI)

Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	35 su 42
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +2,4% • 4a sett.: -0,6%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	12

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Arcugnano (VI)	
Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	26 su 26
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +1,3% • 4a sett.: -6,4%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	23

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Bardolino (VR)	
Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	15 su 40
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettuato
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	—
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	7

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Brendola (VI)	
Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	20 su 20
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +8,7% • 4a sett.: -5,1%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	16

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Caorle (VE)	
Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	80 su 80
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +4,7% • 4a sett.: -7,5%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	18

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Castelnuovo del Garda (VR)

Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	28 su 40
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -5,8% • 4a sett.: +8,5%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio: -5,8%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	23

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Cona (VE)	
Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	16 su 17
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Centro Civico (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -12,7% • 4a sett.: -0,3%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio: -9,5% • Centro Civico: -15,9%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	15

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Farra di Soligo (TV)

Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	28 su 40
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 100 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -6,7% • 4a sett.: -7,4%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio: -6,7%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	14

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Gallio (VI)	
Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	20 su 30
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Uffici 1 (fascia consumi < 100 Kwh) • Uff.Tecnico-Biblioteca(fascia consumi<1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +9,2% • 4a sett.: -6,2%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	12

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Lonigo (VI)	
Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	43 su 50
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +1,5% • 4a sett.: +1,3%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	39

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Malo (VI)	
Sedi coinvolte	3 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	68 su 78
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • P.zzo Zambon 1 (fascia consumi < 100 KWh) • Biblioteca (fascia consumi < 1.000 KWh) • P.zzo Zambon 2 (fascia consumi > 1.000 KWh) • P.zzo Muzzan (fascia consumi < 1.000 KWh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +4,6% • 4a sett.: +4,1%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	10

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Nota: Per la sede di P.zzo Zambon sono state fornite le letture di due contatori distinti: P.zzo Zambon 1 (Uffici Tecnici); P.zzo Zambon 2 (Segreteria, Ragioneria, Polizia Locale).

Comune di Marcon (VE)	
Sedi coinvolte	4 sulle 4 complessive
Dipendenti coinvolti	65 su 67
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio Tecnico (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Centro Civico (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Biblioteca (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +5,5% • 4a sett.: -3,4%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	27

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Mira (VE)	
Sedi coinvolte	4 sulle 4 complessive
Dipendenti coinvolti	149 su 149
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici ex U. Foscolo (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -1,5% • 4a sett.: +5,6%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Uffici ex U. Foscolo: -5,5%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	13

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Monselice (PD)	
Sedi coinvolte	1 su molte (numero sedi complessive n.p.)
Dipendenti coinvolti	105 su 105
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -13,7% • 4a sett.: -6,8%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio: -13,7%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	24

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Montebelluna (TV)

Sedi coinvolte	3 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	120 su 120
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Barchessina Manin (fascia consumi tra 100 e 1.000 Kwh) • Loggia dei Grani (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -5,8% • 4a sett.: +1,6%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio: -7,0% • Barchessina Manin: -6,6%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	44

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Montecchio Maggiore (VI)

Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	99 su 115
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio, Via Roma (fascia consumi > 1000 Kwh) • Sede distaccata, via Pelosa (fascia consumi <1.000Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -0,8% • 4a sett.: -0,6%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	26

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Monteviale (VI)	
Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	8 su 11
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi <100 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +0,0% • 4a sett.: +16,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	8

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Monticello Conte Otto (VI)

Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	43 su 45
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -1,5% • 4a sett.: -0,2%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	15

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Nove (VI)	
Sedi coinvolte	1 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	15 su 23
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi <1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +1,4% • 4a sett.: -0,2%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	15

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Noventa Padovana (PD)

Sedi coinvolte	3 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	40 su 42
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi >1.000 Kwh) • Municipio - ascensore (fascia consumi <100 Kwh) • Biblioteca (fascia consumi <1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +3,1% • 4a sett.: -11,3%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	10

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Oderzo (TV)	
Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	60 su 90
Monitoraggio consumi energetici	• Non effettuato
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	—
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	35

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Pedavena (BL)	
Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	18 su 19
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi <1.000 Kwh) • Biblioteca (fascia consumi >1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +8,7% • 4a sett.: -4,5%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	15

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Piove di Sacco (PD)

Sedi coinvolte	1 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	86 su 100
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -7,5% • 4a sett.: -3,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio: -7,5%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	39

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Ponte nelle Alpi (BL)

Sedi coinvolte	1 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	40 su 60
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio - Cadola (fascia consumi >1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -1,1% • 4a sett.: -9,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	16

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Ponte San Nicolò (PD)

Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	45 su 50
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi >1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -0,3% • 4a sett.: -4,7%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	11

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Portogruaro (VE)

Sedi coinvolte	4 sulle 4 complessive
Dipendenti coinvolti	60 su 133
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Servizi Sociali (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Polizia Locale (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Uffici Villa Comunale (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -7,0% • 4a sett.: -1,1%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Servizi Sociali: -12,3% • Municipio: -12,9%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	24

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Preganziol (TV)	
Sedi coinvolte	1 sulle 5 complessive
Dipendenti coinvolti	40 su 70
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi >1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +0,1% • 4a sett.: +0,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	17

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Quinto di Treviso (TV)

Sedi coinvolte	2 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	35 su 44
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca comunale (fascia consumi <100 Kwh) • Sede municipale (fascia consumi <1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +3,9% • 4a sett.: -19,3%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	6

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Roana (VI)	
Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	30 su 34
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -5,5% • 4a sett.: -16,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio: -5,5%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	9

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune San Pietro Mussolino (VI)

Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	5 su 7
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -3,6% • 4a sett.: +3,4%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	5

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Santa Lucia di Piave (TV)

Sedi coinvolte	1 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	17 su 27
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +2,3% • 4a sett.: -0,1%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	16

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Sarego (VI)	
Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	18 su 22
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Sede nuova (fascia consumi <1.000 Kwh) • Sede storica (fascia consumi <1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +17,8% • 4a sett.: -14,8%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	17

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Schio (VI)	
Sedi coinvolte	9 sulle 9 complessive
Dipendenti coinvolti	200 su 240
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca civica (fascia consumi < 1000 Kwh) • Palazzo Rossi (fascia consumi < 1000 Kwh) • Palazzo Romano Rossi (fascia consumi < 100 Kwh) • Asilo nido, Via Mantova (fascia consumi < 100 Kwh) • P.zzo Tomasi (fascia consumi < 100 Kwh) • Asilo nido, Via Baratto (fascia consumi < 100 Kwh) • P.zzo Garbin (fascia consumi < 1000 Kwh) • P.zzo Molin (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Magazzini Comunali (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +3,1% • 4a sett.: -2,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	36

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Susegana (TV)	
Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	33 su 42
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi < 1000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +1,7% • 4a sett.: +1,8%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	17

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Tezze sul Brenta (VI)

Sedi coinvolte	2 sulle 4 complessive
Dipendenti coinvolti	30 su 48
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio(fascia consumi > 1000 Kwh) • Ex Municipio(fascia consumi > 1000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +19,6% • 4a sett.: -0,2%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	14

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Treviso (TV)	
Sedi coinvolte	2 sulle 30 complessive
Dipendenti coinvolti	580 su 580
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Cà Susegana (fascia consumi > 1.000 Kwh) • P.zzo Rinaldi (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -8,3% • 4a sett.: -0,9%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Cà Susegana: -19,3%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	50

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Valdagno (VI)	
Sedi coinvolte	5 sulle 6 complessive
Dipendenti coinvolti	100 su 159
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Magazzini Comunali (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Anagrafe/Uff. Tecnico(fascia consumi > 1.000 Kwh) • Servizi Sociali (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Biblioteca (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +0,8% • 4a sett.: -4,3%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	39

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Vedelago (TV)	
Sedi coinvolte	3 sulle 20 complessive
Dipendenti coinvolti	53 su 72
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Polizia Locale (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Biblioteca (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +3,4% • 4a sett.: -4,6%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	31

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Comune di Verona (VR)	
Sedi coinvolte	3 sulle 25 complessive
Dipendenti coinvolti	2.000 su 2000
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione-Ambiente (fascia consumi < 100 Kwh) • Museo (fascia consumi < 100 Kwh) • Palazzo Barbieri (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -2,6% • 4a sett.: +3,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione-Ambiente: -6,1%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	123

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Consorzio di Bonifica Destra Piave (TV)

Sedi coinvolte	1 sulle 3 complessive
Dipendenti coinvolti	23 su 54
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Sede via San Nicolò (fascia consumi <1.000 kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +6,4% • 4a sett.: +7,1%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	23

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Consorzio di Bonifica Padana Polesana (RO)

Sedi coinvolte	5 sulle 5 complessive
Dipendenti coinvolti	26 su 57
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Ponte Foscari (fascia consumi < 100 Kwh) • Centro Guarda Veneta(fascia consumi<1.000 Kwh) • Magazzino Polesella (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Magazzino Calto (fascia consumi < 100 Kwh) • Via Verdi (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +0,3% • 4a sett.: -8,4%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Ponte Foscari: -25,8%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	11

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

ESU Padova (PD)	
Sedi coinvolte	1 sulle 21 complessive
Dipendenti coinvolti	39 su 227
Monitoraggio consumi energetici	• Non effettuato
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	—
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	17

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

ESU Verona (VR)	
Sedi coinvolte	1 sulle 7 complessive
Dipendenti coinvolti	19 su 35
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Sede amministrativa (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -0,5% • 4a sett.: +5,3%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	19

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

ETRA (PD)	
Sedi coinvolte	7 sulle 7 complessive
Dipendenti coinvolti	547 su 547
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Rubano (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Vigonza (fascia consumi > 1.000 Kwh) • San Giorgio (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Bassano L.go Colombo (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Bassano L.go Parolini (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Cittadella (fascia consumi > 1.000 Kwh) • Asiago (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -4,6% • 4a sett.: +1,9%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Bassano Largo Colombo: -15,3% • Vigonza: -17,0% • Rubano: -5,3%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	28

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Provincia di Rovigo (RO)	
Sedi coinvolte	1 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	197 su 323
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Non effettuato
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	—
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	36

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Provincia di Treviso (TV)	
Sedi coinvolte	3 sulle 9 complessive
Dipendenti coinvolti	600 su 600
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Villa Gasparini (fascia consumi < 1.000 Kwh) • Palazzo Manin (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +0,2% • 4a sett.: -0,3%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	74

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Provincia di Verona (VR)	
Sedi coinvolte	3 sulle 4 complessive
Dipendenti coinvolti	500 su 504
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Prefettura-P.zzo Scaligero (fascia consumi >1.000 Kwh) • Provincia-P.zzo Scaligero (fascia consumi>1.000)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -1,9% • 4a sett.: -10,6%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Prefettura- P.zzo Scaligero: -6,4%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	150

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Nota: La sede di P.zzo Capuleti è stata eliminata dall'analisi per andamento anomalo dei consumi rilevati.

Servizio Forestale Regionale (VI)	
Sedi coinvolte	2 sulle 2 complessive
Dipendenti coinvolti	31 su 31
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Gallio-Ufficio Operativo (fascia consumi < 100 Kwh) • Via Lanza contatore 1 (fascia consumi < 100 Kwh) • Via Lanza contatore 3 (fascia consumi < 100 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -4,6% • 4a sett.: -4,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Gallio - Ufficio Operativo: -17,1%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	31

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Ufficio Genio Civile Verona (VR)

Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	60 su 65
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • P.le Cadorna (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -26,5% • 4a sett.: +0,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • P.le Cadorna: -26,5%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	24

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Ufficio Genio Civile Vicenza (VI)

Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	50 su 50
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • URP (fascia consumi > 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -3,7% • 4a sett.: +16,2%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	13

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Ufficio Scolastico Provinciale di Belluno (BL)

Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	37 su 37
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Sede (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -28,9% • 4a sett.: +18,0%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Sede: -28,9%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	26

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Ufficio Scolastico Provinciale di Padova (PD)

Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	60 su 60
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Sede (fascia consumi < 1.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: -5,0% • 4a sett.: -12,1%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	<ul style="list-style-type: none"> • Sede: -5,0%
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	33

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Ufficio Scolastico Provinciale di Venezia (VE)

Sedi coinvolte	1 sulle 1 complessive
Dipendenti coinvolti	65 su 65
Monitoraggio consumi energetici	• Non effettuato
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	—
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	37

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Vesta S.p.a. - Veritas S.p.a (VE)

Sedi coinvolte	19 sulle 40 complessive
Dipendenti coinvolti	300 su 2000
Monitoraggio consumi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Dir. Operativo P.to Cavergnano (fascia consumi >10.000 Kwh)
Variazioni % dei consumi medi dell'ente dopo l'applicazione delle buone pratiche (*)	<ul style="list-style-type: none"> • 3a sett.: +0,7% • 4a sett.: -4,4%
Sedi che realizzano un risparmio maggiore del 5% nella 3a settimana	—
Comportamenti adottati: numero questionari inviati	104

(*) Calcolo variazioni %: disponendo di 6 letture dei contatori, è stato possibile quantificare il consumo per le prime 5 settimane (come differenza tra 2 letture successive) e la variazione percentuale per 4 settimane (differenza tra consumi di due settimane successive divisa per il consumo della prima settimana).

Nota: Di tutte le sedi coinvolte è stata considerata nell'analisi solo quella in cui è preponderante la presenza di uffici in modo da poter valutare un eventuale effetto sui consumi energetici derivante dall'applicazione delle buone pratiche.



ARPAV
Agenzia Regionale
per la Prevenzione e
Protezione Ambientale
del Veneto

Direzione Generale
Via Matteotti, 27
35137 Padova
Italy
Tel. +39 049 823 93 01
Fax +39 049 660 966
E-mail: urp@arpa.veneto.it
E-mail certificata: protocollo@arpav.it
www.arpa.veneto.it